

Ministero dell'Istruzione		
	<p>Centro per l'Istruzione degli Adulti CPIA 2 metropolitano di Bologna Viale Vicini, 19 – 40122 Bologna Tel. 051 555391 – Fax 051 5282450 bomm36300d@istruzione.it bomm36300d@pec.istruzione.it - www.cpiabologna.edu.it C.M. BOMM36300D - C.F. 91370230376</p>	

Ai docenti

Al personale ATA

Al sito web

OGGETTO: Nota MI prot. 1990/2020 e DPCM 3 novembre 2020

Si pubblicano i link da cui scaricare la nota del Ministero dell'Istruzione, prot. n. 1990 del 5 novembre 2020, e il DPCM 3 novembre 2020:

Nota MI

https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2020/11/m_pi.AOODPIT.REGISTRO-UFFICIALEU.0001990.05-11-2020.pdf

DPCM 3/11/2020

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2020/11/04/275/so/41/sg/pdf>

Relativamente ai CPIA e alla scuola in carcere si evidenzia:

- a) per le attività presso le scuole con sedi carcerarie, in particolare con riferimento alle sezioni minorili, va garantito il diritto all'istruzione, secondo le modalità da concordare con i direttori degli istituti penitenziari, tenendo conto della peculiarità dell'utenza e del più generale compito rieducativo affidato dal nostro ordinamento all'istituzione carceraria;
- b) per quanto riguarda i percorsi esterni, la nota precisa che i percorsi formativi prevedono già da ordinamento la possibilità per gli studenti di fruire a distanza di un 20% del monte ore didattico (DPR 263/2012), disposizione quanto mai da utilizzare in questo periodo di emergenza. Tale quota tuttavia può essere implementata tenuto conto delle particolari situazioni dell'utenza.

Con riguardo a quest'ultimo punto si invita a considerare tale previsione nell'ambito del Piano della Didattica Digitale in modo da definire almeno: a) le situazioni particolari dell'utenza e b) la percentuale di quota da utilizzare per ampliare la FAD (ad es. un ulteriore 30% o una quota maggiore). Sarà poi cura dei singoli CDC/docenti formalizzare, in accordo con lo studente, nel Patto Formativo Individuale tale ulteriore estensione.

Disposizioni di carattere generale applicabili anche ai CPIA

- a) **Zone rosse.** Nelle aree individuate come “zone rosse” rientra l’estensione della modalità didattica digitale in via esclusiva, per il 100 per cento del tempo scuola, anche ai percorsi di primo livello (in analogia con quanto previsto per le terze classi delle scuole secondarie di I grado).
- b) **Studenti disabili.** In materia di inclusione scolastica la nota, nel richiamare il principio fondamentale della garanzia della frequenza in presenza per gli alunni con disabilità, segna nettamente la necessità che tali attività in presenza realizzino un’inclusione scolastica non solo formale, volta a “mantenere una relazione educativa che realizzzi effettiva inclusione scolastica”.
- c) **Studenti in quarantena.** La nota richiama la necessità di garantire il diritto all’istruzione degli studenti posti in situazione di quarantena, nonché di quegli alunni per i quali, in ragione della particolare situazione familiare, l’autorità sanitaria abbia disposto l’isolamento comunitario. Si inviano, a tal proposito i docenti, ad attivarsi affinché venga assicurata la partecipazione alle attività scolastiche.
- d) **Riunioni degli organi collegiali.** Le riunioni degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado si svolgono solo con modalità a distanza.

Misure di igiene e pulizia

Nel confermare quanto già comunicato con precedenti comunicazioni si sottolineano i seguenti aspetti:

- a) **Strumenti e attrezzature.** Eventuali strumenti (ad es. notebook, tablet) dovranno essere puliti e disinfezati ad ogni cambio di utente; in ogni caso andrà garantita una adeguata disinfezione ad ogni fine giornata. Qualora la specifica attività o attrezzatura preveda l’utilizzo frequente e condiviso da parte di più soggetti, sarà necessario procedere alla pulizia e disinfezione frequente delle mani. Prima di riporre i tablet nell’armadio gli stessi dovranno essere igienizzati.
- b) **Ambienti.** Dovrà essere garantita la regolare pulizia e disinfezione degli ambienti, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo di utenti, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni (es. aree ristoro, tastiere dei distributori automatici di bevande e snack).
- c) **ricambio d’aria.** Occorre favorire il ricambio d’aria negli ambienti interni.

Per le altre disposizioni si rinvia alla lettura del DPCM e relativi allegati.

Le disposizioni del DPCM 3 novembre 2020 si applicano dalla data del 6 novembre 2020, in sostituzione di quelle del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020, e sono efficaci fino al 3 dicembre 2020.

Si ringrazia per la collaborazione

Il Dirigente scolastico
Emilio Porcaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.L. 39/93